

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 31 del 06/03/2008

Oggetto : PUM - PIANO URBANO DELLA MOBILITA'.
SCHEMA DELLA RETE STRADALE FUNZIONALE AL TERRITORIO E DI
RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI SETTORE.
APPROVAZIONE.

L'anno duemilaotto, il giorno 06 del mese di Marzo, alle ore 18:00, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.	
1	RAVAIOLI ALBERTO	SINDACO	presente			
2	AGOSTA MARCO		presente	22	GENNARI RITA	presente
3	ALLEGRI MASSIMO		presente	23	GIORGETTI ALESSANDRO	presente
4	ANGELINI FRANCESCO		presente	24	GIOVAGNOLI GIORGIO	assente
5	ARLOTTI TIZIANO		presente	25	GIUDICI ERALDO	assente
6	ASTOLFI ALBERTO		presente	26	LEARDINI MARIO	presente
7	BARBONI ANTONIO		presente	27	LOMBARDO GIUSEPPE	presente
8	BARONE PASQUALE		presente	28	MAGRINI JURI	presente
9	BONADONNA LUIGI		assente	29	MELUCCI MAURIZIO	presente
10	BUCCI ALBERTO		presente	30	MISEROCCHI FABRIZIO	assente
11	CAPACCI RENATO		assente	31	MORETTI GIULIANA	presente
12	CASADEI STEFANO		presente	32	PARI EUGENIO	presente
13	CASALBONI UMBERTO		presente	33	PAZZAGLIA FABIO	assente
14	CECCARELLI ANTONELLA		assente	34	PETITTI EMMA	presente
15	CERRI GIOVANNINO		presente	35	PEZZUTO GABRIELLA MARIA	presente
16	CINGOLANI LILIANA		presente	36	PICCARI VALERIA	assente
17	COCCIA LEANDRO		presente	37	PIRONI GIOVANNI	presente
18	DAU CLAUDIO		presente	38	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	assente
19	FABIANI PACIFICO VINCENZO		presente	39	RENZI GIOENZO	presente
20	GALLO VINCENZO		presente	40	ZERBINI SAMUELE	presente
21	GALVANI SAVIO		presente	41	ZILLI ORONZO	presente

Totale presenti n. 32 - Totale assenti n. 9

Presiede il Sig. MORETTI GIULIANA nella sua qualità di VICE PRESIDENTE.

Partecipa LAURA CHIODARELLI in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

Oggetto: PUM - Piano Urbano della Mobilità'.

Schema della rete stradale funzionale al territorio e di riferimento per la redazione dei Piani di Settore - Approvazione.

Il Vice Presidente del Consiglio pone in trattazione l'argomento indicato in oggetto.

Dichiarata aperta la discussione, si hanno i seguenti interventi: l'Ass. Taddei, il Cons. Casalboni, il Sindaco, i Conss.: Barone, Arlotti, Galvani.

Nel corso degli interventi entra il Cons. Ravaglioli, escono i Conss.: Bucci, Cingolani, Pezzuto, Zilli, entrano i Conss.: Miserocchi, Ceccarelli, Pazzaglia, escono il Cons. Pari e durante l'intervento del Cons. Galvani esce il Vice Presidente Moretti ed assume la presidenza il Cons. Anziano Arlotti: presenti n. 30 (29 Consiglieri più il Sindaco).

Prosegue la discussione ed intervengono i Conss.: Ravaglioli, Casadei, Angelini, Lombardo, Dau, Melucci, Pazzaglia, Magrini, Giorgetti, Barone, Casalboni, Magrini e Dau.

Nel corso degli interventi escono i Conss.: Miserocchi, Renzi, Ravaglioli, Barboni, Gennari, entra il Cons. Bonadonna, escono i Conss.: Casalboni e Barone, entrano i Conss.: Renzi, Casalboni, Barone e durante l'intervento del Cons. Dau, entra il Vice Presidente Moretti che riassume la presidenza: presenti n. 28 (27 Consiglieri più il Sindaco).

Prosegue la discussione ed intervengono i Conss.: Casalboni, Casadei, Magrini, Astolfi, l'Ass. Taddei, il Sindaco.

Il Vice Presidente del Consiglio pone quindi in votazione l'emendamento presentato dal Sindaco alla proposta deliberativa così formulato:

*Nella parte deliberativa dell'atto, dopo il punto 1) **aggiungere** quanto segue:*

"Ibis) Di dar mandato al Direttore Infrastrutture, Mobilità e ambiente di procedere, rispetto a quanto approvato al precedente punto 1), alle seguenti verifiche e integrazioni:

1.- Collegamento S.P. Coriano, S.P. Montescudo e Strada Statale 72 RSM

Operare il prolungamento del tracciato fino a Via Varisco.

2.- Collegamento Via Marechiese, Padulli e Strada Statale 16

Verificare la possibilità di sostituire il collegamento tra le Vie Pradese e Montese pensato con un nuovo tratto di strada, con una soluzione che prevede solo il loro potenziamento, nonché verificare la possibilità dell'allargamento dell'esistente sottopasso all'Autostrada con potenziamento anche del tratto di Via Secchiano fino al tracciato dell'elettrodotto per congiungersi con un nuovo tratto di strada fino alla rotatoria all'interno dell'area di espansione prevista dal Piano Regolatore Generale.

3.- Collegamento tra le Vie Marechiese, Tonale ed Emilia Vecchia

Prevedere che il tracciato della strada che attraversa il Parco della Pace venga collegato con la rotatoria sulla Via Emilia prevista dal Piano Regolatore Generale.

Verificare la possibilità che il collegamento tra la Via Marechiese e il nuovo ponte sia realizzato sull'argine destro (lato mare) del deviatore AUSA con spostamento della pista ciclabile sull'argine opposto, e che tale nuova infrastruttura stradale preveda un secondo stralcio funzionale per collegare la Via Marechiese con la Via Aldo Moro.

4.- Nuova viabilità in località Santa Giustina

Scegliere il tracciato che implica il minor utilizzo di territorio (soluzione 2) per il collegamento della Strada Statale n°9 e la Nuova Strada di Gronda in territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna, nonché verificare la possibilità di collegamento con la Strada Statale n° 9 a mare dell'Autostrada.

5.- Collegamento via Tolemaide ed il Polo Scolastico di Viserba

Limitare del collegamento nel tratto Via Foglino – Via Grazia Verenin con spostamento del tracciato verso mare.

6.- Collegamento Deviatore Marecchia zona Rivabella, Via Monfalcone. fino a Via Roma
Limitare il collegamento al tratto Deviatore Marecchia zona Rivabella – zona Stazione Ferroviaria.

Provvedere affinché il Collegamento lungo Via Monfalcone sia funzionale al sistema di parcheggi interrati previsti nel Lungomare e oggetto delle procedure di Project Financing in corso.

Prevedere la realizzazione dell'attraversamento della linea ferroviaria da Via Monfalcone fino Via Roma mediante una infrastruttura da destinare ad un moderno sistema di mobilità lenta per il collegamento Stazione Ferroviaria - Pala Congressi.

Verificare la possibilità di realizzazione di un nuovo ponte FFSS linea Rimini-Ravenna per ottenere il collegamento con la nuova viabilità di Rimini Nord alternativo all'utilizzo del ponte di Via Coletti.

Nella parte deliberativa dell'atto, al punto 2) aggiungere quanto segue:

“dando mandato al Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente di modificare e integrare le suddette tavole al positivo esito delle verifiche di cui al precedente punto 1bis)”;

Nella parte deliberativa dell'atto, dopo il punto 2), aggiungere quanto segue:

“2bis) di precisare che lo schema di rete stradale approvato ai precedenti punti e oggetto delle ulteriori verifiche demandate al Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, assume valore di riferimento per i successivi approfondimenti e valutazioni di impatto, fermo restando che solo con la redazione ed approvazione del PUM, si potranno acquisire dati e informazioni sufficienti ad avviare gli studi di fattibilità dei tracciati delle nuove infrastrutture stradali .

L'emendamento viene approvato dal Consiglio Comunale con 20 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti (i Conss.: Galvani e Melucci) espressi per alzata di mano dai n. 28 presenti (27 Consiglieri più il Sindaco).

Il Vice Presidente del Consiglio pone ora singolarmente in votazione i due emendamenti presentati dai Conss.: Galvani, Pari e Melucci alla proposta deliberativa, così formulati:

1° emendamento – sopprimere il periodo “fino a via Roma” relative al comma 6 p. 1 a pag. 8 della delibera;

2° emendamento -sopprimere ultimo capoverso del punto n. 6 All. A pag. 2/6 delibera stessa da

“infine” a “nuovo palacongressi”.

Gli emendamenti vengono respinti dal Consiglio Comunale con il medesimo risultato: 18 voti contrari, 3 favorevoli e 7 astenuti (i Conss.: Coccia, Casadei, Dau, Casalboni, Renzi, Barone e Moretti) espressi per alzata di mano dai n. 28 presenti (27 Consiglieri più il Sindaco).

Si omette la discussione, che risulta dal verbale della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in base al Nuovo Codice della Strada entrato in vigore con il Decreto Legislativo n. 285/1992 il Comune di Rimini rientra nella categoria di Enti Territoriali chiamati alla adozione di un PUT - Piano Urbano del Traffico quale strumento finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico, ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi;

PRECISATO che a tale scopo l'Amministrazione Comunale ha avviato la redazione del PUT – Piano Urbano del Traffico senza però completarne la procedura di approvazione e limitandosi a predisporre studi per disciplinare alcune zone della Città seguendo alcune principi ritenuti fondamentali per la riduzione della incidentalità;

CONSIDERATO che attualmente l'unico strumento in materia di Mobilità adottato dal Comune di Rimini è l'“Atto di Indirizzo: adeguamento e riqualificazione della rete viaria principale”, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 21.04.2005 con il quale sono state individuate le principali infrastrutture per il trasporto e la programmazione degli interventi a breve e medio termine necessari per garantire la funzionalità delle stesse;

PRESO ATTO che, come espressamente indicato nella parte narrativa della citata deliberazione di C.C. n. 41 del 21/4/2005, tale Atto di Indirizzo costituisce il quadro di riferimento settoriale per la redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) previsto dalla Legge Regionale n. 20 del 24/3/2000 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” e le sue previsioni potranno trovare compiuta definizione proprio nel medesimo Piano Strutturale;

RILEVATO che per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Amministrazione Comunale l'Atto di Indirizzo individua le seguenti azioni a livello generale:

- 1.- Classificare la rete stradale principale tenendo conto delle previsioni delle nuove infrastrutture e della riqualificazione di quelle esistenti;
- 2.- Classificare la rete viaria principale in funzione delle capacità potenziali di ogni singola infrastruttura e programmazione degli interventi necessari a raggiungere lo standard funzionale corrispondente alla classificazione attribuita;
- 3.- Prevedere una rete viaria funzionalmente integrata;
- 4.- Completare l'anello urbano di scorrimento a servizio del Centro della Città;
- 5.- Ridurre il traffico veicolare di attraversamento a ridosso del Centro storico e dentro le zone turistiche;
- 6.- Istituire parcheggi d'interscambio integrati con il Trasporto Pubblico Locale e con le altre reti;
- 7.- Promuovere l'uso della bicicletta mediante l'estensione della rete delle piste ciclabili, di servizi di noleggio integrati con le aree di sosta e di altre opportunità inseribili nei piani di

- spostamento casa/lavoro;
- 8.- Proteggere i percorsi casa\scuola e la tutela delle componenti deboli quali pedoni e disabili mediante l'adeguamento di marciapiedi e degli attraversamenti stradali e l'istituzione di zone a priorità pedonale;
 - 9.- Attivare sistemi integrati di distribuzione delle merci in ambito urbano;
 - 10.- Gestire in modo programmato i percorsi e la sosta degli autobus turistici;
 - 11.- Riqualificare il Servizio di Trasporto Pubblico con l'attivazione di sistemi innovativi ed ecosostenibili;

PRECISATO che l'Atto di Indirizzo approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 41 del 21/4/2005 e risultato dal confronto tra i Responsabili del precedente Assessorato alla Mobilità e le Circoscrizioni, per la natura stessa del provvedimento ha individuato in modo schematico le infrastrutture esistenti e gli interventi necessari per garantire la funzionalità della rete stradale utilizzando un supporto cartografico predisposto per lo scopo;

RICHIAMATA la Legge n. 340/2000 denominata "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi" che ha istituito il Piano Urbano della Mobilità (PUM), al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, ridurre il consumo energetico, aumentare i livelli di sicurezza della circolazione, minimizzare e/o razionalizzare l'uso individuale dell'automobile privata e moderare il traffico;

PRESO ATTO che le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico emanate nel 1995 dal Ministero di Lavori Pubblici non prescrivono espressamente l'integrazione del Piano Urbano del Traffico con altri piani di settore, ma ne raccomandano il coordinamento con il Piano dei Trasporti e il Piano Regolatore Generale, trattandosi di un "piano di immediata realizzabilità" da aggiornare frequentemente secondo l'interpretazione del Nuovo Codice della Strada (Decreto Legislativo 285/92);

VISTO che una ricerca condotta dalla ISFORT S.p.A. Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti tra 108 Comuni, 103 capoluoghi di provincia e 5 con popolazione intorno a 100 mila abitanti, ha evidenziato che molte Amministrazioni dopo le prime esperienze maturate, hanno preferito non aggiornare i Piani Urbani del Traffico obsoleti, ma provvedere ad una pianificazione urbana del traffico con incluso spesso la pianificazione di settore riguardante il trasporto pubblico, il parcheggio e la sosta;

PRECISATO che in questi casi il Piano Urbano del Traffico è diventato un piano multisettoriale contenente tutti gli elementi dei piani di settore, assumendo di frequente un profilo maggiormente strategico rispetto a quanto indicato nella normativa e avvicinandosi in tal modo alle caratteristiche proprie del Piano Urbano della Mobilità con inclusi anche gli interventi infrastrutturali di considerevole onere economico;

PRESO ATTO che proprio per la sua visione strategica, la proiezione temporale decennale e la multisettorialità dei contenuti, il PUM – Piano Urbano della Mobilità rappresenta lo strumento primario di gestione della mobilità urbana, relegando in tal modo il Piano Urbano del Traffico alla sua naturale funzione di regolatore di traffico e viabilità della rete stradale per un durata temporale di due anni fissata per Legge;

VISTO che in base a quanto maturato a livello nazionale, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere alla redazione del PUM – Piano Urbano della Mobilità anche in assenza di un

Piano Urbano del Traffico vigente, approvando in Consiglio Comunale con delibera n. 170 del 7/12/2006 le Linee Guida per la redazione del Piano Urbano della Mobilità;

PRECISATO che la scelta di predisporre il PUM – Piano Urbano della Mobilità nasce dalla necessità di individuare le priorità, le strategie e le azioni da intraprendere al fine di poter dotare il Comune di Rimini degli strumenti richiesti dalla normativa in tema di Mobilità, nell'ottica del miglioramento e l'armonizzazione delle politiche e delle azioni tese all'aggiornamento della rete viaria con l'obiettivo della riqualificazione urbana e della sostenibilità ambientale;

VISTO che in base a quanto disposto dalla Legge 122/89 (Legge Tognoli) i Comuni sono tenuti a predisporre il Programma Urbano dei Parcheggi dove indicare la loro localizzazione e dimensionamento, le priorità di intervento e i tempi di attuazione, privilegiando la realizzazione di parcheggi di interscambio automobili/trasporto collettivo e motocicli/trasporto collettivo;

RILEVATO inoltre che per quanto riguarda la mobilità lenta l'Amministrazione Comunale ha già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 11.04.2006, il Piano – Programma della rete degli itinerari ciclabili del Comune di Rimini che ha individuato il sistema di itinerari ciclopedonali esistente integrato con quello indicato come prioritario nell'approfondimento condotto a livello di Circoscrizioni;

VISTO che sulla base di tali considerazioni risulta opportuno integrare gli strumenti di pianificazione in materia di mobilità fin qui adottati dal Comune di Rimini procedendo alla predisposizione del PUM - Piano Urbano della Mobilità mediante un approccio integrato con gli strumenti di pianificazione ad esso collegati quali quello dei Parcheggi, della Mobilità ciclopedonale, del Trasporto Pubblico Locale, della distribuzione delle merci ecc. oltre alla necessaria integrazione con le problematiche ambientali quali l'acustica e la qualità dell'aria per entrare nella dimensione del trasporto urbano sostenibile;

PRESO ATTO che il Piano Urbano della Mobilità viene quindi inteso come un progetto del sistema della mobilità comprendente l'insieme organico degli interventi alle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sui sistemi di controllo e regolazione del traffico, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci in Città;

RILEVATO che nell'attuare gli obiettivi fissati dall'Atto di Indirizzo approvato dal Consiglio Comunale con la citata delibera n. 41 del 21/4/2005, il PUT - Piano Urbano del Traffico rappresenta lo strumento che indica le caratteristiche tecniche degli interventi alla rete stradale necessari per rendere funzionale l'offerta di trasporto e da prevedere nel Piano Strutturale Comunale;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale approvando le Linee Guida per la redazione del Piano Urbano della Mobilità ha stabilito le seguenti iniziative:

- la costituzione di un Ufficio Mobilità e Traffico all'interno della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente dotato di personale tecnico in grado di elaborare complessi supporti cartografici e di simulazione;
- l'istituzione di un Tavolo Permanente della Mobilità con compiti di indirizzo, definizione degli obiettivi da perseguire e scelta delle soluzioni da adottare nella redazione dei vari Piani;
- la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra tutti i Soggetti Pubblici e Privati interessati alla redazione del Piano Urbano della Mobilità del Comune di Rimini;

PRECISATO che lo scopo del Tavolo Permanente della Mobilità è la concertazione delle scelte da assumere perchè solo la partecipazione alle decisioni, la condivisione delle analisi e degli obiettivi e l'armonizzazione delle azioni e delle politiche sono fattori di successo e possono garantire la buona riuscita delle iniziative;

PRESO ATTO che in questi 12 mesi i Tecnici dell'Ufficio Mobilità e Traffico hanno acquisito i dati che rappresentano le caratteristiche fisiche e funzionali delle infrastrutture stradali e dei servizi, i flussi di traffico e gli eventuali fenomeni di congestione in modo tale da poter costruire la modellazione del sistema stradale e dei servizi di trasporto che interessano il territorio;

PRECISATO che il reperimento dei dati aggiornati e organizzati per l'uso di specifici strumenti informatici, sono obiettivi fondamentali in ogni attività legata alla pianificazione dei trasporti e la modellistica rappresenta l'unico strumento che può garantire soluzioni accettabili in presenza di sistemi complessi come quello del territorio riminese;

RILEVATO che per dare omogeneità ai vari strumenti di pianificazione delle infrastrutture a disposizione dell'Amministrazione Comunale, i Tecnici dell'Ufficio Mobilità e Traffico intendono utilizzare gli studi specialistici preliminari alla redazione del Piano Generale del Sistema Fognario del Comune di Rimini approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 27 del 16/02/2006, impiegati anche nella pianificazione cimiteriale approvata dal Consiglio Comunale con atto n° 126 del 06/10/2005;

PRECISATO che per l'inquadramento demografico e statistico della popolazione si fa riferimento alle risultanze dei seguenti documenti:

- l'ESAME DEL PIANO REGOLATORE GENERALE – del Comune di Rimini approvato nel 1999 e le successive 14 varianti più importanti per stabilire le previsioni di sviluppo nel medio e lungo termine;
- lo STUDIO DEMOGRAFICO per raccogliere ed analizzare i dati esistenti attinenti alla popolazione residente, turistica e pendolare ed elaborare, in accordo con le previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune di Rimini, le proiezioni a medio e lungo termine;

VISTO che attraverso tali due studi specialistici vengono determinati i valori della popolazione nel territorio comunale stimata per il periodo attuale indicato con l'anno 2003 e per il futuro, prendendo come orizzonte temporale i prossimi 20 anni con riferimento quindi all'anno 2025 e successivamente a saturazione del Piano Regolatore Generale;

RILEVATO che tali studi specialistici sono stati sviluppati prendendo come griglia di riferimento per la distribuzione della popolazione sul territorio quella costituita dalle sezioni di censimento, tale scelta garantisce non solo il confronto diretto con i dati rilevati in occasione del Censimento ISTAT 2001, ma permetterà la verifica in futuro delle linee di sviluppo e trasformazione il tutto rapportato sempre alla stessa unità territoriale;

PRESO ATTO inoltre che il Tavolo Permanente della Mobilità presieduto dall'Assessore alla Mobilità, Lavori Pubblici e Qualità Urbana con il compito di coordinare i Rappresentanti degli altri Assessorati quali l'Ambiente, la Pianificazione Urbanistica e la Polizia Municipale e degli altri Enti quali Agenzia Mobilità, Tram Servizi, Provincia e Ordini Professionali degli Ingegneri e Architetti, oltre ai Presidenti delle 6 Circoscrizioni e i rappresentanti delle Categorie Economiche, ha esaminato nelle 10 Sedute fin qui convocate gli studi, le analisi e gli approfondimenti predisposti dal Gruppo Tecnico di supporto;

PRECISATO che tale Gruppo Tecnico di supporto al Tavolo Permanente della Mobilità, coordinato dal Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, è costituito dalle figure professionali dell'Ufficio Mobilità e Traffico, del Settore Ambiente, della Unità Operativa a Rete, delle altre Direzioni interessate per competenza quali Pianificazione Territoriale, Gestione Territoriale, Patrimonio e Attività Economiche, della U.O. Pianificazione generale, controllo di gestione, bilancio sociale e sistemi informativi e della Polizia Municipale, si avvale della collaborazione di esperti con elevata competenza ed esperienza maturata nel campo della mobilità da reperire sul mercato;

PRESO ATTO che a tale scopo il Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente ha proceduto con una indagine di mercato avvalendosi di un dialogo tecnico con tre Soggetti rappresentativi per sollecitare ed accettare consulenze da utilizzare nella preparazione del capitolato d'oneri da porre in gara nel rispetto della Direttiva Europea 2000/18/CEE;

PRECISATO che con determina dirigenziale n. 420 del 13/03/2007 sono state approvate le risultanze di gara della suddetta procedura di Dialogo Tecnico individuando in modo dettagliato tre tipologie di analisi, studi, approfondimenti ed attività da affidare all'esterno nei seguenti modi:

- 1) rivolgersi al mondo accademico che istituzionalmente opera nel settore per gli studi, le analisi e le ricerche indicate nel documento denominato Attività richieste per il supporto al Gruppo Tecnico;
- 2) selezione sul mercato di un idoneo Soggetto per le attività di modellazione della domanda e dell'offerta di trasporto e delle condizioni di equilibrio;
- 3) rivolgersi alla TTS Italia – Italian Association for Telematics for Transport and Safety, Associazione no profit legalmente riconosciuta della quale il Comune di Rimini è Associato avendo versato la relativa quota partecipativa, per le attività di valutazione delle condizioni di sicurezza, degli impatti e delle misure di mitigazione, sistemi intelligenti e tecnologie telematiche, ecc....;

TENUTO CONTO che per l'affidamento dei servizi intellettuali di redazione, studi, predisposizione di analisi e ricerche di cui al punto 1), il Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente con Determinazione Dirigenziale n. 479 del 23/3/2007 ha attivato apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 163/2006, con invito esteso a n. 6 Università;

VISTA la successiva Determinazione Dirigenziale n° 778 del 8/5/2007 con la quale a conclusione della procedura negoziata è stato affidato al Dipartimento di Idraulica Trasporti e Strade dell'Università "La Sapienza" di Roma lo svolgimento dei servizi formativi e di ricerca per il supporto al Gruppo Tecnico del Tavolo Permanente della Mobilità;

FATTO PRESENTE che i Responsabili della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente con il supporto e la collaborazione del Dipartimento di Idraulica Trasporti e Strade dell'Università "La Sapienza" di Roma, tra le varie attività avviate e propedeutiche alla redazione del PUM – Piano Urbano della Mobilità, hanno predisposto il progetto della regolamentazione della distribuzione delle merci nella città di Rimini e approvato dalla Giunta Comunale con delibera n° 350 del 30/10/2007;

PRECISATO che tale progetto rappresenta la prima parte degli interventi infrastrutturali e tecnologici volti a risolvere i problemi di logistica urbana e migliorare l'efficienza trasportistica dei veicoli merci nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile 2003/2005 sottoscritto tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia ed il Comune di Rimini;

RILEVATO che con il progetto approvato sono stati definiti gli interventi realizzabili nel breve termine e volti a servire la domanda facente capo agli esercizi di distribuzione presente nel Mercato Coperto "San Francesco" ed a quelli che costituiscono la filiera Ho.Re.Ca. (Hotel, Restaurant, Catering) localizzati a Marina Centro;

PRESO ATTO che con lo sviluppo della redazione del PUM – Piano Urbano della Mobilità si provvederà a definire gli interventi di medio e lungo termine costituiti da:

- il progetto di un Centro di Distribuzione Urbana possibilmente presso il Centro Agroalimentare una volta valutati in modo preciso e dettagliato i costi di gestione, le modalità operative, il mercato da soddisfare e i Soggetti interessati all'iniziativa;
- l'ubicazione di eventuali Transit Point da strutturare in determinate zone della città;

RILEVATO che l'approccio integrato del Piano Urbano della Mobilità con gli altri Piani ad esso collegati ha richiesto la individuazione di uno strumento cartografico digitale del territorio armonizzato con gli standard fissati dalla Regione Emilia Romagna, scelta che è ricaduta sulla CTR - Carta Tecnica Regionale per il coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione come indicato dalla L.R. 24 marzo 2000 n. 20;

VISTO che in base alle problematiche del trasporto emerse nelle Sedute del Tavolo Permanente di Lavoro e alle proiezioni a medio e lungo termine della distribuzione e della crescita della popolazione nel territorio riminese desunte dalle risultanze dell'ESAME DEL PIANO REGOLATORE GENERALE – del Comune di Rimini approvato nel 1999, delle successive 14 varianti più importanti e dello STUDIO DEMOGRAFICO, il Gruppo Tecnico di Supporto ha provveduto alla redazione della seguente documentazione:

- Relazione (allegato 1);
- Tav.A1 Proposta di completamento della rete stradale (allegato 2);
- Tav. B Proposta di classificazione della rete stradale (allegato 3);
- Verbali Tavolo Permanente della Mobilità (allegato 4);
- Contributi ed osservazioni del T.P.M.(allegato 5);

tutti a corredo del presente atto;

FATTO PRESENTE che con l'elaborazione della **Tav.A1 – Proposta di completamento della rete stradale** (a corredo del presente atto) si interviene sulla CTR con l'introduzione dei seguenti elementi:

- 1.- piani attuativi realizzati e in fase di istruttoria con le relative infrastrutture
- 2.- elenco dei Lavori Pubblici eseguiti, progettati o già programmati sulla rete stradale
- 3.- interventi di completamento della rete stradale;

PRESO ATTO che dopo la presentazione al Tavolo Permanente di Lavoro delle Tavole redatte, i Rappresentanti degli altri Enti quali Agenzia Mobilità, Tram Servizi, Provincia e Ordini Professionali degli Ingegneri e Architetti, oltre ai Presidenti delle 6 Circoscrizioni e i Rappresentanti delle Categorie Economiche hanno portato contributi che sono stati sintetizzati in emendamenti e riportati in elenco, contraddistinti con le lettere A,B,C,D,E,F e G. nella **Tavola A1 Proposta di completamento della rete stradale**, a corredo del presente atto;

RICHIAMATO il Decreto 5 novembre 2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito alle Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade che suggerisce, come criterio da adottare per la valorizzazione funzionale delle infrastrutture stradali collegate con lo

sviluppo socio-economico del territorio servito, la individuazione di un preciso rapporto gerarchico delle strade basato sulla definizione della loro funzione assoluta nel contesto territoriale e nel sistema globale della rete;

PRECISATO che tale criterio è stato adottato per caratterizzare le reti stradali dal punto di vista funzionale con quattro fattori fondamentali, in modo tale da individuare i seguenti quattro livelli di rete da collegare successivamente con i tipi di strade previsti dall'articolo 2 del Codice:

- a.- Rete primaria o di transito e di scorrimento
- b.- Rete principale o di distribuzione
- c.- Rete secondaria o di penetrazione
- d.- Rete locale o di accesso;

PRECISATO che a tal riguardo il Gruppo Tecnico di Supporto ha elaborato la Tavola **B – Proposta di classificazione della rete stradale secondo i criteri della funzionalità**, a corredo del presente atto;

PRESO ATTO che le proposte di completamento della rete stradale avanzate dal Gruppo Tecnico di Supporto al Tavolo Permanente della Mobilità, oltre a soddisfare le future esigenze desunte dalle risultanze dei documenti sopra indicati, sono state definite per rendere congruente e funzionale il reticolo in base ai fattori indicati dal decreto citato;

PRECISATO che le proposte di completamento della rete sono le seguenti:

- 1.- Collegamento S.P. Coriano, S.P. Montescudo e Strada Statale 72 RSM
- 2.- Collegamento Via Marechiese, Padulli e Strada Statale 16
- 3.- Collegamento tra le Vie Marechiese, Tonale ed Emilia Vecchia
- 4.- Nuova viabilità in località Santa Giustina
- 5.- Collegamento via Tolemaide ed il Polo Scolastico di Viserba
- 6.- Collegamento Deviatore Marecchia zona Rivabella, Via Monfalcone fino a via Roma;

PRECISATO che in riferimento alle proposte di completamento della rete stradale avanzate dal Gruppo Tecnico di Supporto al Tavolo Permanente della Mobilità, sono state prodotte le seguenti osservazioni:

- 1.- Collegamento S.P. Coriano, S.P. Montescudo e Strada Statale 72 RSM
 - C5 – Collegamento tra Via Coriano e Via Varisco
 - G4 – Potenziamento tra Via Coriano e Via Varisco
- 2.- Collegamento Via Marechiese, Padulli e Strada Statale 16
 - D1 – Nuovo tracciato zona Pradese – **non condiviso**
 - D2 – Condivisione collegamento Via Montese - Via Secchiano
- 3.- Collegamento tra le Vie Marechiese, Tonale ed Emilia Vecchia
 - E8 – Collegamento Parco della Pace Via Marechiese - **ritenuto inutile**
 - D5 – Nuovo collegamento Via Aldo Moro con nuova viabilità e sovrappasso sulla Via Marechiese
 - F2 – Collegamento Via Aldo Moro e proseguimento sulla sponda destra del Deviatore Ausa
- 4.- Nuova viabilità in località Santa Giustina
 - E7 – Collegamento viabilità Santa Giustina con la Strada di Gronda della Provincia di Rimini
 - F4 – Raccordo della viabilità di progetto con i nuovi insediamenti del Comune di Santarcangelo
- 5.- Collegamento via Tolemaide ed il Polo Scolastico di Viserba
 - E5 – Collegamento Via Tolemaide – Via Fattori - **ritenuto inutile**
- 6.- Collegamento Deviatore Marecchia zona Rivabella fino a Via Monfalcone
 - A1 – Risoluzione nodo Vie Tripoli, Roma, Bastioni e nuova viabilità

- B1 – Nuovo tracciato S. Giuliano Mare e Marina Centro - **non condiviso**
- B2 – Nuovo raccordo di penetrazione adiacente al Parco Ausa - **non condiviso**
- F3 – Interramento del collegamento Via Roma – Via Monfalcone
- F5 – Realizzazione nuovo ponte adiacente FFSS direzione Ravenna
- G9 – Collegamento via Roma con Piazzale Kennedy va realizzato nell'area FFSS;

VISTO inoltre che con le osservazioni, i contributi e gli emendamenti avanzati nelle Sedute del Tavolo Permanente della Mobilità sono stati proposti i seguenti ulteriori nuovi interventi:

- C1 – Collegamento via Cardano – Litoranea
- C3 – Nuovo collegamento da Villaggio del Sole a Via Casalecchio
- D3 – Nuovo collegamento Via Tristano Isotta – Via Tosca;

PRESO ATTO infine che con le osservazioni, i contributi e gli emendamenti avanzati nelle Sedute del Tavolo Permanente della Mobilità sono stati proposti anche i seguenti interventi alla rete stradale esistente che potranno essere presi in esame, se ritenuti funzionali, quando si passerà al successivo livello di approfondimento dei Piani di Settore e si provvederà a predisporre gli studi di fattibilità delle opere programmate:

- A2 – Realizzazione di una rotatoria tra Viale Pascoli e Via Ugo Bassi
- A3 – Realizzazione di una rotatoria in Via Fada – ingresso Centro Studi
- A4 – Messa in sicurezza dell'ingresso alla nuova caserma della Polizia
- A5 – Declassamento a viabilità di connessione tratto da Via Fada a sottopasso Via Lagomaggio
- C2 – Adeguamento altezza del sottopasso Via Cavalieri di Vittorio Veneto
- C4 – Allargamento Strada Statale Adriatica – tombinatura fossi laterali
- D4 – Messa in sicurezza Via Tosca con spostamento a mare della Strada Statale 16
- E1 – Rotatoria intersezione Strada Statale 16 con Via Grazia Verenin
- E2 – Asse di scorrimento a mare della ferrovia doppio senso di marcia e pista ciclabile
- E3 – Sottopasso Via Nagli - giudicato inutile
- E4 – Mantenimento passaggio a livello di Via Palazzi in mancanza di soluzioni sottopasso e/o sovrappasso alternative limitrofe
- E6 – Messa in sicurezza Vie Osteria del Bagno, Foligno e Lama
- F1 – Realizzazione autostrada in galleria e/o trincea
- F6 – Attraversamento ciclopedonale, incrocio Strada Statale 72 – Via Grotta Rossa - ritenuto eccessivo e fuori scala.
- G1 – Declassamento SS16
- G2 – Rotatoria a raso tra la SS16 e la SP 41 Montescudo
- G3 – Intersezione SS16 con le vie Acquario e Grotta Rossa
- G5 – Collegamento SP Montescudo con zona artigianale area motorizzazione civile
- G6 – Rotatoria su SS72 e via della Lontra
- G7 – Riorganizzazione viabilità Grotta Rossa
- G8 – Nuovo collegamento ciclo-pedonale tra la Grotta Rossa ed il centro di quartiere
- G10 – La spina verde va difesa da attraversamenti stradali
- G11 – Ponte ciclo-pedonale presso Toys è sovradimensionato e decentrato rispetto alle reali esigenze;

VISTO il verbale della Seduta n° 10 dove i Membri del Tavolo Permanente della Mobilità hanno espresso il loro parere favorevole sulle Tavole **A1** e **B** (a corredo del presente atto) ad esclusione del Rappresentante dell'Ordine degli Architetti e Pianificatori della Provincia di Rimini;

VISTO che si rende opportuna una decisione da parte del Consiglio Comunale in merito alle seguenti proposte di completamento della rete stradale avanzate dal Gruppo Tecnico di Supporto al

Tavolo Permanente della Mobilità:

- 1.- Collegamento S.P. Coriano, S.P. Montescudo e Strada Statale 72 RSM
- 2.- Collegamento Via Marechiese, Padulli e Strada Statale 16
- 3.- Collegamento tra le Vie Marechiese, Tonale ed Emilia Vecchia
- 4.- Nuova viabilità in località Santa Giustina
- 5.- Collegamento via Tolemaide ed il Polo Scolastico di Viserba
- 6.- Collegamento Deviatore Marecchia zona Rivabella, Via Monfalcone fino a via Roma.

PRECISATO che con le scelte operate dal Consiglio Comunale viene stabilito lo schema della rete stradale ritenuto più funzionale allo sviluppo del territorio e da assumere come riferimento per la redazione dei Piani Parcheggi, della Mobilità ciclo-pedonale, del Trasporto Pubblico Locale, della distribuzione delle merci ecc. oltre alla necessaria valutazione degli impatti con le problematiche ambientali quali l'acustica e la qualità dell'aria;

STABILITO che le osservazioni, i contributi e gli emendamenti avanzati dai Rappresentanti degli Ordini Professionali degli Ingegneri e degli Architetti e Pianificatori e dai Presidenti delle Circoscrizioni nn. 1,2,3,4,5 e 6 al Tavolo Permanente della Mobilità, riportati nella Tavola A1 contraddistinti con le lettere A,B,C,D,E,F e G e per esteso tra i "Contributi e Osservazioni del T.P.M", saranno prese in esame successivamente come contributo alla definizione della prima versione del PUM- Piano Urbano della Mobilità;

PRECISATO che lo schema della rete stradale definito in base alle decisioni del Consiglio Comunale e che diverrà definitivo in forza di una successiva deliberazione dello stesso Consiglio Comunale, pur tracciato sulla CTR, assume valore di riferimento per la successiva modellazione e la valutazioni degli impatti che stabiliranno le caratteristiche funzionali delle nuove infrastrutture e le componenti di traffico a cui sono destinate;

VISTO che solo con la redazione del PUM – Piano Urbano della Mobilità si potranno acquisire i dati e le informazioni sufficienti per avviare gli studi di fattibilità dei tracciati delle nuove infrastrutture stradali;

PRESO ATTO che con la definizione della rete stradale, il Gruppo Tecnico di Supporto al Tavolo Permanente della Mobilità procederà con le proprie attività con l'obiettivo di giungere entro l'estate 2008:

- 1.- al completamento del grafo stradale e del grafo del trasporto pubblico locale
- 2.- alla istruttoria necessaria per definire la zonizzazione del territorio per la definizione degli spostamenti e dei centri di attrazione
- 3.- alla definizione dei modelli matematici che simulano nelle diverse zone l'offerta di trasporto presente e futura con l'obiettivo della determinazione delle prestazioni
- 4.- alla scelta degli indicatori e della metodologia per la valutazione degli impatti in termini di inquinamento dell'aria e acustico
- 5.- alla definizione dei modelli matematici che simulano nelle diverse zone la domanda di trasporto presente e futura dove vengono rappresentati mediante delle relazioni matematiche gli spostamenti individuali su mezzo pubblico, auto privata, moto, ciclomotore, bicicletta e a piedi con determinazione dell'origine, la destinazione, il modo di trasporto utilizzato e il percorso seguito risultato di una serie di scelte effettuate dall'utente
- 6.- la classificazione dell'intera rete viaria secondo i parametri fissati dall'articolo 2 del Codice della Strada e le specifiche geometriche richieste dal D.M. 5.11.2001 in merito alle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"
- 7.- la redazione della bozza del Regolamento Viario;

PRECISATO che una volta conseguiti gli obiettivi sopra indicati, il Gruppo Tecnico di supporto al Tavolo Permanente della Mobilità potrà proseguire le proprie attività per pervenire entro la fine dell'anno 2008 alla prima versione del PUM – Piano Urbano completo dei Piani dei Parcheggi, della Mobilità ciclo-pedonale e del Trasporto Pubblico Locale;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267 e s.m.i. in merito alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

VISTO il parere favorevole espresso in data 28.02.2008 dal Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000 n.267, in ordine alla regolarità' tecnica della proposta di cui trattasi;

DATO ATTO che trattandosi di atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non e' dovuto il parere di regolarità' contabile;

VISTO il parere della III Commissione Consiliare Permanente "Territorio" riunitasi in data 04.03.2008 prot. n. 39537 del 04.03.2008, conservato a corredo del presente atto;

Il Vice Presidente del Consiglio, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa così come emendata;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato: 20 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti (i Conss.: Galvani e Melucci) espressi dai n. 28 presenti (27 Consiglieri più il Sindaco);

A voti come sopra espressi;

DELIBERA

1) di approvare gli interventi di completamento della rete stradale, come risultanti dalla documentazione allegata al presente atto con la lettera A), avanzate dal Gruppo Tecnico di Supporto al Tavolo Permanente della Mobilità che diverranno oggetto di successiva istruttoria tecnica progettuale secondo le previsioni normative vigenti in materia:

1.- Collegamento S.P. Coriano, S.P. Montescudo e Strada Statale 72 RSM

2.- Collegamento Via Marechiese, Padulli e Strada Statale 16

3.- Collegamento tra le Vie Marechiese, Tonale ed Emilia Vecchia

4.- Nuova viabilità in località Santa Giustina

5.- Collegamento via Tolemaide ed il Polo Scolastico di Viserba

6.- Collegamento Deviatore Marecchia zona Rivabella, Via Monfalcone fino a via Roma;

1bis) di dar mandato al Direttore Infrastrutture, Mobilità e ambiente di procedere, rispetto a quanto approvato al precedente punto 1), alle seguenti verifiche e integrazioni:

1.- Collegamento S.P. Coriano, S.P. Montescudo e Strada Statale 72 RSM

Operare il prolungamento del tracciato fino a Via Varisco.

2.- Collegamento Via Marecchiese, Padulli e Strada Statale 16

Verificare la possibilità di sostituire il collegamento tra le Vie Pradese e Montese pensato con un nuovo tratto di strada, con una soluzione che prevede solo il loro potenziamento, nonché verificare la possibilità dell'allargamento dell'esistente sottopasso all'Autostrada con potenziamento anche del tratto di Via Secchiano fino al tracciato dell'elettrodotto per congiungersi con un nuovo tratto di strada fino alla rotatoria all'interno dell'area di espansione prevista dal Piano Regolatore Generale;

3.- Collegamento tra le Vie Marecchiese, Tonale ed Emilia Vecchia

Prevedere che il tracciato della strada che attraversa il Parco della Pace venga collegato con la rotatoria sulla Via Emilia prevista dal Piano Regolatore Generale.

Verificare la possibilità che il collegamento tra la Via Marecchiese e il nuovo ponte sia realizzato sull'argine destro (lato mare) del deviatore Ausa con spostamento della pista ciclabile sull'argine opposto, e che tale nuova infrastruttura stradale preveda un secondo stralcio funzionale per collegare la Via Marecchiese con la Via Aldo Moro;

4.- Nuova viabilità in località Santa Giustina

Scegliere il tracciato che implica il minor utilizzo di territorio (soluzione 2) per il collegamento della Strada Statale n°9 e la Nuova Strada di Gronda in territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna, nonché verificare la possibilità di collegamento con la Strada Statale n° 9 a mare dell'Autostrada;

5.- Collegamento via Tolemaide ed il Polo Scolastico di Viserba

Limitare del collegamento nel tratto Via Foglino – Via Grazia Verenin con spostamento del tracciato verso mare;

6.- Collegamento Deviatore Marecchia zona Rivabella, Via Monfalcone fino a Via Roma

Limitare il collegamento al tratto Deviatore Marecchia zona Rivabella – zona Stazione Ferroviaria.

Provvedere affinché il Collegamento lungo Via Monfalcone sia funzionale al sistema di parcheggi interrati previsti nel Lungomare e oggetto delle procedure di Project Financing in corso.

Prevedere la realizzazione dell'attraversamento della linea ferroviaria da Via Monfalcone fino Via Roma mediante una infrastruttura da destinare ad un moderno sistema di mobilità lenta per il collegamento Stazione Ferroviaria - Pala Congressi.

Verificare la possibilità di realizzazione di un nuovo ponte FFSS linea Rimini-Ravenna per ottenere il collegamento con la nuova viabilità di Rimini Nord alternativo all'utilizzo del ponte di Via Coletti;

- 2) di approvare le Tavole: **Completamento della rete stradale e Classificazione della rete stradale secondo i criteri della funzionalità**, quivi allegata e facenti parte integrante del presente atto (allegati B e C), che riportano lo schema della rete stradale ritenuto più funzionale allo sviluppo del territorio e da assumere come riferimento per la redazione dei Piani Parcheggi, della Mobilità ciclo-pedonale, del Trasporto Pubblico Locale, della distribuzione delle merci, dando mandato al Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente di modificare e integrare le suddette tavole al positivo esito delle verifiche di cui al precedente punto 1bis;

- 2bis) di precisare che lo schema di rete stradale approvato ai precedenti punti e oggetto delle ulteriori verifiche demandate al Direttore Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, assume valore di riferimento per i successivi approfondimenti e valutazioni di impatto, fermo restando che solo con la redazione ed approvazione del PUM, si potranno acquisire dati e informazioni sufficienti ad avviare gli studi di fattibilità dei tracciati delle nuove infrastrutture stradali;
- 3) di rimandare all'analisi della prima versione del PUM- Piano Urbano della Mobilità l'esame delle osservazioni, dei contributi e degli emendamenti avanzati dai Rappresentanti degli Ordini Professionali degli Ingegneri e degli Architetti e Pianificatori e dai Presidenti delle Circoscrizioni nn. 1,2,3,4,5 e 6 al Tavolo Permanente della Mobilità, riportati nella Tavola A1 sia nella cartografia che in elenco e contraddistinti con le lettere A,B,C,D,E,F e G, a corredo del presente atto;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento e' l'Ing. Massimo Totti, Responsabile della Direzione Infrastrutture, Mobilità e Ambiente;
- 5) di partecipare il presente atto:
- alla Direzione Generale;
 - alla Direzione Affari Generali;
 - alla Direzione Risorse Finanziarie;
 - alla Direzione Cultura e Turismo;
 - alla Direzione Servizi Educativi e di Protezione Sociale;
 - alla Direzione Gestione Territoriale, Patrimonio, Attività Economiche;
 - alla Direzione Pianificazione Territoriale;
 - alla Direzione Polizia;
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento e' stato espresso favorevolmente il parere di regolarità tecnica previsto dall'art.49 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, così come richiamato in narrativa.

ANNOTAZIONI RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'
Deliberazione di C.C. n. 31 del 06/03/2008

VICE PRESIDENTE

F.to MORETTI GIULIANA

SEGRETARIO GENERALE

F.to LAURA CHIODARELLI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale incaricato del servizio, attesta che per copia della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 13/03/2008

Rimini li 13/03/2008

Il Segretario Generale
Dott. Laura Chiodarelli

ATTESTATO DI COPIA CONFORME

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Rimini li _____
